



Città Metropolitana di Palermo
Ufficio Segretario / Direttore Generale
Unità Organizzativa Direzione e Organizzazione

A tutti i Dirigenti

L O R O S E D E

Oggetto: Trasmissione Relazione sul Controllo strategico anno 2019.

In allegato si trasmette la Relazione sul Controllo strategico anno 2019 relativa agli obiettivi
programmati dal Sindaco Metropolitano nell'anno 2019.

Il Responsabile dell'Unità
Organizzativa Direzione e Organizzazione
(Dott. Calogero Alongi)

RELAZIONE OBIETTIVI STRATEGICI ANNO 2019

Linee programmatiche di mandato anno 2019.

Premessa

Le note vicende che hanno caratterizzato la nascita delle città metropolitane in Sicilia, hanno fortemente e negativamente influenzato la definizione del processo di istituzione degli Enti di area vasta in Sicilia. La situazione di grande incertezza causata dalla mancata emanazione dei decreti attuativi della legge 15/2015 istitutiva degli enti di area vasta in Sicilia, dalla forte compressione della finanza pubblica nazionale e regionale è stata ulteriormente aggravata dalla approvazione della legge regionale 17/2017 (in atto sottoposta al vaglio di costituzionalità innanzi la Suprema Corte) che ha ridisegnato l'architettura degli organi degli enti di area vasta e la loro modalità di scelta in Sicilia, discostandosi in maniera chiara e palese dalla L.56/2014. La Corte Costituzionale dovrà decidere se l'Assemblea Regionale Siciliana si è mossa nei limiti dell'art. 15 dello Statuto speciale siciliano che attribuisce alla Regione competenza esclusiva in materia di ordinamento degli enti locali, ovvero, dovrà adeguarsi ai principi della Legge ordinaria n. 56/2014 poiché definita legge di grande riforma economica e sociale. In atto, a seguito dell'ordinanza n. 2503/2017 del TAR Sicilia, confermata nel giudizio di appello dal Consiglio di Giustizia Amministrativa, è stato sospeso in via cautelare, il D.P.R.S. n. 581 del 18.10.2017 di nomina del Commissario straordinario presso la Città Metropolitana di Palermo, nelle funzioni di Sindaco metropolitano, Consiglio metropolitano, e di Conferenza metropolitana e riassegnate, in forza delle pre vigenti disposizioni legislative, le funzioni di Sindaco metropolitano al Sindaco del Comune di Palermo, riletto tra l'altro a seguito delle consultazioni elettorali svoltesi nel giugno 2017, situazione di cui il TAR Sicilia ha tenuto conto nella motivazione dell'ordinanza di sospensione del citato decreto regionale. Rimangono assegnate al Commissario straordinario le funzioni del Consiglio metropolitano, e ripristinate la funzione della Conferenza metropolitana, organismo composto dai Sindaci dei comuni del territorio metropolitano. E' chiaro che tale situazione comporta immediate ripercussioni sull'orizzonte temporale e le scelte operative da assumere, derivanti in sintesi dalla durata incerta del mandato amministrativo, dall'incompiutezza del sistema di governo della Città metropolitana, dall'attuale incertezza del quadro giuridico istituzionale e finanziario. Tuttavia, il processo di cambiamento è inarrestabile e coerente con una visione europeistica che vede le città metropolitane l'unico soggetto istituzionale in grado di garantire il coordinamento dell'azione complessiva di governo all'interno del territorio metropolitano. E' necessario sviluppare, un "progetto di territorio" unitario e condiviso capace di rappresentare e gestire l'area metropolitana, di introdurre innovazioni nei processi decisionali, di rafforzare il senso di appartenenza, attraverso una adeguata attività di comunicazione/informazione. La visione che attiene al futuro, facendo leva sulla figura esistente del Sindaco metropolitano e dei Sindaci del territorio, deve essere pensata in grande perché dalle scelte conseguenti dipenderà, in parte rilevante, non solo il destino futuro delle persone insediate nel territorio delle città metropolitane ma quello dell'intero paese. La missione deve essere protesa ad assicurare uno sviluppo omogeneo del territorio mediante il coinvolgimento dell'intero tessuto sociale, favorendo la ripresa ed il progresso delle aree svantaggiate, non tanto e non solo sulla base di criteri solidaristici o di strumenti compensativi quanto con azioni concrete di sviluppo. IL Piano Strategico metropolitano dovrà, Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2019/2021 Direzione Ragioneria Generale 28 pertanto, definirne i contenuti soprattutto con riferimento, in prima istanza, alla riqualificazione delle periferie del territorio metropolitano. In tale contesto si inseriscono le iniziative avviate con il Bando sulle periferie finanziato a valere sulle risorse assegnate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, i progetti di innovazione attivati con il supporto dell'A.N.C.I., in sinergia con le altre città metropolitane, in tema di semplificazione amministrativa, di gestione associata dei servizi e di pianificazione strategica. E' il caso di sottolineare che nell'ottica tipica della pianificazione strategica i fattori di incertezza/criticità sopra evidenziati possono presentare e rappresentare spunti di opportunità, potendo in ciò cogliere appieno le utilità del progetto Metropoli Strategiche, in termini di partenariato/cooperazione e reciproco apprendimento con realtà di pari livello. E' necessario, comunque, che tali principi vengano declinati nello Statuto di cui la Città metropolitana di Palermo dovrà dotarsi e per il quale si propone la costituzione di un gruppo di lavoro, composto dai Sindaci, e coordinato dal Segretario Generale

- rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) attraverso la costituzione di una piattaforma telematica in sinergia con i S.U.A.P. dei comuni della città metropolitana;
- XIV. definire il procedimento per l'istituzione della Stazione Unica appaltante della Città metropolitana, con natura di Centrale di Committenza. Tale organismo ha lo scopo di espletare, su richiesta dei comuni non capoluogo, di aggregazioni di essi e altri Enti tenuti all'applicazione del D.Lgs.50/2016 e ss.mm.ii del territorio metropolitano, le gare d'appalto per l'affidamento di lavori, di fornitura di beni e servizi; XV. avviare il processo di digitalizzazione delle procedure di gara; Città metropolitana di Palermo - Documento Unico di Programmazione 2019/2021 Direzione Ragioneria Generale 30
 - XVI. potenziare la capacità di utilizzare i fondi strutturali e di investimento europei 2014/2020;
 - XVII. In materia di direzione dei processi di gestione del personale dell'Ente si elencano di seguito gli obiettivi nel breve e medio periodo: prosecuzione del percorso virtuoso avviato negli scorsi anni in materia di contenimento delle spese di personale; adeguamento e razionalizzazione della struttura tecnico-amministrativa dell'ente anche in ragione del contesto normativo di riferimento che risulta, complesso ed in continua evoluzione, con l'obiettivo ultimo di migliorare ulteriormente le performance individuali ed organizzative dell'Ente; rafforzamento delle azioni connesse alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità nell'attività amministrativa, attraverso l'implementazione dei sistemi di controlli interni con particolare riferimento al controllo strategico, a quello di gestione ed al controllo analogo sulle società partecipate interamente dall'Ente.

Il Responsabile dell'Unità
Organizzativa Direzione e Organizzazione
(Dott. Calogero Alongi)

